

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - art. 20 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 7.2: Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Tipologia 7.2.2: Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

INDICE

INDICE	1
1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	4
3. AMBITO TERRITORIALE.....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
6. BENEFICIARI.....	5
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE	7
9. SPESE AMMISSIBILI.....	9
10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....	14
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	15
12. CRITERI DI SELEZIONE	15
13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	18
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	20
15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	24
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI	25
17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI.....	25
18. CONTROLLI.....	26
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	26
20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI	26
21. MODALITÀ DI RICORSO.....	27
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	27
23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE.....	27
ALLEGATI.....	27

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 2001/81/EC del 23 ottobre 2001 relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- Direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014);
- Reg. UE 1185/2015 del 24 aprile 2015 recante *"modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido"*;
- Reg. UE 1189/2015 del 28 aprile 2015 recante *"modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle caldaie a combustibile solido"*;
- Decisione della Commissione Europea C(2013)9527 del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- D.lgs 29.12.2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.lgs. 19.08.2005 n. 192 – Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.lgs. 20/2007 Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE;
- Decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29.12.2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

- D.lgs. 03.03.2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Decreto Interministeriale del 4/8/2011 (aggiornamento del D.lgs. 20/2007);
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» così come modificato dal D.lgs. 50/2016;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114);
- "Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020" dell'11 febbraio 2016, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D. Lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 264 del 13/10/2016 "Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti".
- Linee guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRMQA) e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta regionale n. 962 del 30.05.08 di approvazione del PEAR;
- Decreto Regionale n. 84 del 7/11/2016: "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Tipologia di intervento 7.2.2. Investimenti finalizzati alla realizzazione

di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabile. Regime di Aiuto SA.46594 2016/X) Perfezionamento base giuridica ai sensi del REG (UE) 651/2014 - ART. 41 - Con allegato".

- Disposizioni attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (di seguito per brevità "Disposizioni Generali") approvate con decreto dirigenziale n. 6 del 09/06/2017;;

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Focus Area principale è la 5c "*Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ...ai fini della bioeconomia*" e l'operazione contribuisce indirettamente alla Focus Area 5b "*Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare*" anche attraverso le smart-grid.

L'operazione, in linea con il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (PEAR), mira alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER).

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (al fine della riduzione di CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Pertanto, in tal senso la tipologia di intervento contribuisce a:

- migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale;
- incentivare la creazione di filiere agro-energetiche che utilizzano i sottoprodotti agricoli come alternativa ai tradizionali combustibili di origine fossile;
- favorire una più efficiente gestione energetica anche attraverso l'uso delle smart grid (distribuzione intelligente dell'energia);
- ridurre l'effetto serra e, nel ciclo energetico della biomassa, mantenere in equilibrio il bilancio dell'anidride carbonica.

3. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi devono ricadere nelle Macroaree C e D della zonizzazione del PSR Campania 2014-2020.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 8.000.000,00 IVA inclusa.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti previsti riguardano:

- nuovi impianti pubblici di cogenerazione e/o trigenerazione comprensivi delle reti di teletermia di distribuzione del calore alimentati con:
 - ✓ biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti delle relative attività (filiera ligno-cellulosica e/o del biogas);
 - ✓ energia solare;

Inoltre, in misura non superiore al 40% dell'importo richiesto, ed in aggiunta alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione e/o trigenerazione, sono realizzabili:

- opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso;
- sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia 7.2.2 ed interventi integrati di risparmio;
- interventi di miglioramento dei manufatti e delle opere anche edili necessari alla funzionalità degli interventi sopra descritti.

È esclusa l'utilizzazione di colture dedicate, come materia prima, per la produzione di bioenergie.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato a Enti pubblici, in forma singola o associata (Comuni - Unioni di Comuni - Enti Parco - Consorzi di Bonifica - Comunità Montane).

Per forma associata si fa riferimento al Capo V del Titolo II del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 651/2014, sono escluse dal Regime di aiuto SA.46594 (2016/X) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, paragrafo 1 punto 18, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di

un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti per essere ammessi a valutazione, in aggiunta ai *“Requisiti generali”* previsti al paragrafo 8 delle Disposizioni Generali, relativamente agli aspetti che riguardano Enti pubblici, devono rispettare le seguenti condizioni:

- l'intervento deve ricadere nelle macroaree C o D del PSR Campania 2014-2020;
- avere un importo minimo di € 50.000,00 (IVA inclusa) ed un importo massimo finanziabile di € 500.000,00 (IVA inclusa);
- l'impianto deve avere una potenza massima non superiore ad 1 Mwe o 3 Mwt. Per le potenze massime degli impianti si deve fare riferimento a quelle dichiarate dai produttori stessi o certificate da tecnico abilitato;
- il progetto deve essere redatto sulla base di uno studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi dei fabbisogni energetici stilata da un tecnico abilitato, che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell'impianto. La predetta analisi dovrà dimostrare in maniera approfondita che la quantità di energia prodotta con l'impianto realizzato (termica e elettrica) è inferiore, o al massimo pari, alla quantità di energia consumata dagli immobili da esso serviti. Tra questi ultimi potranno essere considerati anche quelli in fase di realizzazione;
- per gli impianti alimentati a biomassa legnosa il progetto dovrà essere corredato di un piano di approvvigionamento che verifichi la possibilità di reperire biomassa locale entro un raggio di 70 km dall'impianto (filiera corta), e della sottoscrizione di un progetto di filiera che veda la presenza di almeno un'impresa agricola o forestale di base;
- gli impianti non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- rispettare, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. (UE) n. 807/2014, i criteri minimi di efficienza energetica previsti dalla normativa vigente in materia e definiti, in materia di efficienza energetica dell'impianto dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74;
- deve essere garantita la conformità con gli standard minimi per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili che consumano o producono energia, come stabiliti a livello nazionale;

- i singoli impianti devono rispettare i criteri applicabili fissati dalle norme dell'UE concernenti la sostenibilità della bioenergia, compresi quelli previsti ai paragrafi 2 e 6 dell'articolo 17 della direttiva n. 28/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e all'articolo 13 del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 807/2014;
- l'energia termica cogenerata prodotta dagli impianti realizzati con l'investimento deve presentare una quota minima di utilizzo pari almeno al 50%.

Gli aiuti agli investimenti recati dalla tipologia 7.2.2. regime SA.46594 (2016/X), di cui al presente bando, sono concessi solamente a nuovi impianti di cogenerazione e/o trigenerazione. Gli aiuti non sono concessi o erogati dopo l'entrata in attività dell'impianto e sono indipendenti dalla produzione.

L'erogazione degli aiuti avverrà in conformità alle disposizioni dell'articolo 1, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 651/2014 e non sarà subordinata alle condizioni previste alle lettere a), b) e c) dello stesso paragrafo. Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 651/2014 ed è garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui allo stesso articolo.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 651/2014 la domanda di sostegno dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività.

Inoltre, per l'ammissibilità a valutazione, dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori condizioni:

- l'Ente proponente deve aver costituito, aggiornato e validato il fascicolo anagrafico/aziendale;
- deve essere presentato un progetto almeno di livello definitivo, ai sensi della normativa vigente degli appalti pubblici;
- aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- gli immobili oggetto dell'intervento devono essere di proprietà pubblica;
- dimostrare la titolarità degli immobili oggetto di investimento, non è ammesso il comodato d'uso;

Nota bene, le reti intelligenti (smart grid) possono essere finanziate esclusivamente a sostegno di un nuovo impianto di cogenerazione e/o trigenerazione. Pertanto, non

saranno ammessi progetti che prevedono unicamente la realizzazione delle reti smart grid.

Il progetto, inoltre, dovrà:

1. in caso di progetto esecutivo aver acquisito tutti i pareri/nulla osta/atti di assenso necessari e relativi provvedimenti di approvazione e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente (es.: in materia di appalti pubblici, normativa antincendio, autorizzazioni alle linee elettriche ex R.D. 1775/33, autorizzazione sismica, ecc.) per la realizzazione e la funzionalità dell'impianto;
 - dimostrare che gli impianti oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione delle risorse naturali presenti nel territorio, per una produzione di energia massima calcolata pari al fabbisogno annuale, e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette. In particolare, i beni finanziati con questa tipologia non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutto il ciclo di vita dell'impianto.

Si dispone altresì che:

- gli aiuti non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con altre forme di incentivazione e coloro che usufruiranno degli aiuti previsti dal presente bando non potranno beneficiare di altra forma di incentivazione (es.: Gestore dei Servizi Energetici);
- è ammesso in misura non superiore al 40%, l'importo complessivo delle seguenti opere:
 - opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso;
 - sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia 7.2.2 ed interventi integrati di risparmio.

Eventuali importi eccedenti sono ammissibili, ma a totale carico del richiedente.

I progetti per essere ammessi a valutazione devono soddisfare anche i requisiti previsti al paragrafo 12.1 *"Affidabilità del richiedente"* delle Disposizioni Generali relativamente agli aspetti che riguardano gli enti pubblici.

Gli Enti possono presentare al massimo un'unica domanda di sostegno. Nel caso di partecipazione in forma associata, gli Enti possono partecipare una sola volta per il presente bando. Qualora il medesimo Ente concorra, sia in forma singola che associata, le domande di sostegno riferite allo stesso, saranno tutte escluse.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi indicati ai paragrafi 7 e 8 del presente bando determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, e qualora venisse meno il rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, il sostegno è revocato integralmente anche dopo l'ammissione a finanziamento.

La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnica - amministrativa ai sensi del paragrafo n. 13.2 delle Disposizioni Generali ed è oggetto di sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi così come si rileva dalla documentazione allegata alla domanda stessa.

Costituiscono condizioni per l'ammissibilità l'esito positivo dell'istruttoria tecnica - amministrativa e del sopralluogo preventivo di cui al punto precedente, nonché il raggiungimento di almeno 40 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione del presente del bando.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno all'autorità competente, ai sensi dell'art. 60, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e dal paragrafo 12.4 "*Ammissibilità delle spese*" delle Disposizioni Generali, sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

1. investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura, ivi compresi i lavori per il miglioramento delle opere anche edili connesse all'intervento realizzato, la realizzazione di vani tecnici ed opere impiantistiche;
2. investimenti relativi ai lavori e impianti necessari per la distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia

7.2.2, comprensivi di interventi integrati di risparmio energetico e di opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica, in misura non superiore al 40% del totale richiesto;

3. oneri per la sicurezza e per la manodopera;
4. attrezzature occorrenti per la realizzazione e il funzionamento degli impianti;
5. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "*Spese generali*" delle Disposizioni Generali;
6. IVA.

Tutti gli interventi devono essere strettamente necessari e connessi all'installazione ed al funzionamento dell'impianto per la produzione di energia finanziato.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo 12.4.2 "*Spese di gestione*" delle Disposizioni Generali e tutti i casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 "*Casi di inammissibilità*" dello stesso documento.

Non sono, altresì, ammissibili a contributo investimenti riferiti esclusivamente all'adeguamento a norme obbligatorie.

Le voci di spesa che compongono l'investimento relative ai lavori, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	
Totale A (a.1 + a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (<i>max 5% di A</i>)	
b.2 Spese tecniche e generali (<i>max 10% di A</i>)	
b.3 Oneri di scarica	
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	
b.5 IVA (<i>% di A + b.1+b.3+b.4</i>)	
b.6 IVA (<i>% di b.2</i>)	
Totale B (b.1+ b.2 + b.3 + b.4 + b.5 + b.6))	
C - Totale (A + B)	
D – Forniture:	
d.1 Spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi	
d.2 Spese tecniche e generali forniture (<i>max 5% di d.1</i>)	
d.3 IVA sulle forniture(<i>% di d.1</i>)	
d.4 IVA spese generali forniture(<i>% di d.2</i>)	
Totale D (d.1 + d.2 + d.3 + d.4)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO (C+D) <i>Max € 500.000,00</i>	

Precisazioni

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore (STP della Regione Campania), finalizzata ad accertare il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità, di economicità.

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno alla **Sezione II - Dati del sottointervento** tenendo conto della seguente corrispondenza:

Voci di spesa della Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno		Voce di costo del quadro economico del presente bando:	
		Voci da imputare nella Colonna imponibile	Voci da imputare nella colonna IVA
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica)+ b.4 (Allacciamenti a pubblici servizi)	b.5 IVA (di A + b.1+b.3 + b.4)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche e generali) + d.2 (Spese tecniche e generali forniture)	b.6 IVA (di b.2) + d.4 IVA (di d.2)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	→	d.1 (spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi)	d.3 IVA sulle forniture (d.1)

A. Lavori: sono incluse le voci di costo di cui al punto 1 del paragrafo 9 del presente Bando e, riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi - Beneficiari pubblici". Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi,

avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016.

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 “*Spese generali*” delle Disposizioni Generali, fino alla concorrenza massima del 10% dell’importo complessivo dei lavori (A) posti a base d’asta e del 5% dell’importo delle forniture e comprendono:

1. onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
2. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento interno dell’Ente beneficiario aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
3. eventuali spese per la commissione giudicatrice, nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
4. spese tenuta conto;
5. spese per le azioni informative e pubblicazioni.

Riguardo al primo punto dell’elenco, non sono ammesse a contributo spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante non effettuate con le modalità previste nelle Disposizioni Generali al capitolo 13.2.2.2 “*Ragionevolezza dei costi*”, comma 7. Inoltre, incarichi di importo inferiore ai 40.000,00 €, non effettuati con le modalità indicate nel paragrafo 13.2.2.2. delle Disposizioni Generali, comma 9, non sono ammissibili.

La stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante deve essere redatta in conformità al D.M. Giustizia del 17/06/2016.

In relazione al secondo punto dell’elenco, saranno ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3 “*Spese Generali*” delle Disposizioni Generali.

Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

b.3 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, e sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

b.4 Allacciamenti a pubblici servizi: spese sostenute per l'allacciamento degli impianti realizzati ai soggetti gestori.

b.5 e d.3 Imposta sul valore aggiunto (IVA): viene applicata alla percentuale vigente al momento della domanda di sostegno.

D. Forniture: l'acquisto di attrezzature deve essere strettamente connesso alla realizzazione degli impianti ed al relativo funzionamento.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese previste nella domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato l'11/02/2016 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.

10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Gli Enti pubblici beneficiari del finanziamento dovranno avvalersi di immobili di proprietà pubblica per la realizzazione degli impianti. Le strutture e i locali oggetto dell'intervento dovranno essere gestiti dall'Ente pubblico beneficiario.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 la domanda di sostegno dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività.

Pertanto, si ribadisce che tutti i costi sostenuti prima della presentazione della domanda di sostegno non sono accettati.

Gli investimenti dovranno tener conto delle norme vigenti in materia di valorizzazione della biomassa/biogas ai fini energetici.

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati. Conformemente all'articolo 61 del reg. (UE) n. 1303/2013, il tasso sarà ridotto per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.

Si ribadisce quanto disposto al terzo comma del paragrafo n. 8: *gli aiuti non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con altre forme di incentivazione. Inoltre, coloro che usufruiranno degli aiuti previsti dal presente bando non potranno beneficiare di altra forma di incentivazione (es.: Gestore dei Servizi Energetici).*

12. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione e i relativi punteggi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016, secondo i quali saranno selezionati gli interventi. Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40. Sulla

base del punteggio attribuito alle singole domande, si procederà alla redazione della Graduatoria Unica Regionale ai sensi del paragrafo 13.3 *“Valutazione delle Domande di Sostegno e graduatoria unica regionale”* delle Disposizioni Generali.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN, in coerenza con il par. 13.3 *“Valutazione e graduatoria”* delle Disposizioni Generali.

In relazione al principio di selezione n. 2: nel caso di partecipazione di Enti pubblici in forma associata, oppure di singole Comunità Montane e/o Enti parco, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si farà riferimento alla percentuale di territorio servito, che dovrà ricadere in misura superiore al 50% nella Macroarea D.

In relazione al principio di selezione n. 3, ai fini dell'attribuzione del punteggio, per il richiedente valgono le seguenti disposizioni:

- Nel caso l'investimento sia a beneficio di un Ente non in forma associata si farà riferimento al numero di abitanti residenti (rif. ultimo censimento ISTAT della popolazione) nei Comuni ricadenti nel territorio di competenza dell'Ente richiedente;

- nel caso di Enti in forma associata, si farà riferimento alla popolazione residente nei Comuni rientranti per territorio nella competenza degli Enti partecipanti in forma associata;

Principio di selezione 1: investimenti proposti in forma associata (peso max: punti 10)

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punti
Investimenti proposti in forma associata	Investimenti proposti da 2 o più Enti	10

Principio di selezione 2: macroarea di appartenenza (peso max: punti 10)

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punti
Macroarea di appartenenza	Investimento ricadente in Area D	10

Principio di selezione 3: numero di abitanti residenti (peso max: punti 30)

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punti
Numero di abitanti residenti	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione (ultimo censimento generale della popolazione)	
	Maggiore di 5.000 abitanti	30
	da 2.000 a 5.000 abitanti	20
	inferiore a 2.000 abit.	0

Principio di selezione 4: realizzazione/utilizzazione delle “smart grid” per la distribuzione efficiente e sostenibile dell’energia (peso max: punti 35)

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>punti</i>
Utilizzo di Smart grid	Progettazioni con smart grid	35

Principio di selezione 5: rispetto di una o più delle specifiche stabilite all. II del Reg (UE) 2015/1185 (peso max: punti 5)

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>punti</i> <i>si</i>
Rispetto di una o più delle specifiche stabilite all. II del Reg (UE) 2015/1185	rispetto di 2 o più condizioni di cui all’all. II del Reg. UE 2015/1185	5

Principio di selezione 6: rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell’all. II del Reg (UE) 2015/1189 (peso max: punti 10)

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>punti</i> <i>si</i>
Rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell’all. II del Reg (UE) 2015/1189	Caldaie a combustibile solido aventi una potenza termica fino a 500 chilowatt («kW»): rispetto di 2 o più condizioni di cui all’al punto 1 dell’all. II del Reg. UE 2015/1189	10

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali, **entro la data riportata nel provvedimento di pubblicazione.**

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Il richiedente, pena l'esclusione dalla valutazione e la conseguente decadenza della proposta progettuale, deve trasmettere la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

2. Domanda di Sostegno ai sensi del paragrafo 9.1 "Modalità di presentazione delle Domande" delle Disposizioni Generali;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del RUP, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (come da modello **allegato n. 1**);
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando (come da modello **allegato n. 2**);
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nelle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superfici e/o agli animali del PSR 2014 -2020" (come da modello **allegato n. 3**);
6. Elaborati tecnici di livello progettuale definitivo o esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia.

Il progetto, laddove ne ricorra il caso, dovrà essere corredato di tutti i pareri sotto indicati:

- parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia vigenti;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS se l'area di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. nonché dell'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016;
- autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciato nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici, ai sensi dell'art. 23 Legge Regionale n. 11 del 07 maggio 1996, dall'Ente territorialmente competente;
- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo.
- Certificato di agibilità degli immobili oggetto dell'intervento laddove gli interventi da realizzare non richiedano il rilascio di una nuova certificazione;

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i (come da modello **allegato n. 10**).

7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, concernente determinati aiuti di stato (come da modello **allegato n. 8**);
8. Studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi dei fabbisogni energetici redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell'impianto;
9. Piano di approvvigionamento e accordo di filiera sottoscritto. nel caso di impianti alimentati a biomassa legnosa;
10. Con riferimento al principio di selezione n.1 copia del provvedimento che costituisce l'associazione di Enti, indica l'Ente capofila, lo autorizza a presentare domanda di sostegno e indica il responsabile del procedimento;
11. Copia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte degli Enti, in forma singola o associata, e la relativa previsione di spesa;
12. Titolo di possesso degli immobili oggetto d'intervento;
13. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici, da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000,00 €;
14. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;
15. Regolamento dell'Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016;

16. Relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante redatta in conformità al D.M. Giustizia del 17/06/2016, inoltre, per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 in conformità al paragrafo 13.2.2.2 delle Disposizioni generali;
17. Dichiarazione, a firma del RUP, corredata da documentazione giustificativa e dell'analisi dei prezzi, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti di attrezzature, se sotto soglia ai sensi del D.lgs 50/16;
18. Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento, sottoscritta dal RUP e compilata secondo **l'allegato 9**;
19. Dichiarazione, a firma del RUP e del progettista riguardante l'assenza di vincoli, pareri e nulla osta, compilata secondo **l'allegato 10**.

L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina l'esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il Soggetto Attuatore competente adotta il Provvedimento di concessione del sostegno e lo notifica al titolare dell'investimento incluso positivamente nella graduatoria Regionale come previsto al par. 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali.

Il contributo concesso è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara e a seguito delle verifiche in ordine al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

A tal fine, il beneficiario trasmette, per ogni singolo affidamento, la seguente documentazione:

- progetto esecutivo corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso necessari, e il relativo provvedimento di approvazione, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G);
- determina a contrarre;
- provvedimento di nomina commissione di gara;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, pubblicazioni, verbali di gara, ecc.);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione;

- nel caso di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa, progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante a seguito delle migliori offerte dalla Ditta aggiudicataria;

Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti trasmettono al Soggetto Attuatore la determina a contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e la determina di affidamento del bene/servizio che recepisce il contratto.

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

Il contributo, potrà subire all'esito di suddette verifiche una decurtazione variabile a seconda della gravità delle anomalie riscontrate, fino alla revoca totale dell'investimento.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della Tip. d'intervento 7.2.2 del PSR Campania 2014-20.

Ai sensi di quanto riportato dal suddetto paragrafo 14.1 "*Provvedimento di Concessione*" delle Disposizioni Generali, il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, entro 15 giorni solari dalla data di notifica del provvedimento di rimodulazione del contributo, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente (come dal modello **allegato n. 4**).

Nel corso della realizzazione dell'investimento il beneficiario titolare di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatario di un Provvedimento di concessione potrà inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Generali:

Anticipazione, ai sensi del paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali, previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato (come da modello predisposto dall'Organismo Pagatore), il beneficiario, qualora ne ricorrano le condizioni indicate nel suddetto paragrafo, potrà godere di un'anticipazione variabile dal 35% al 50% dell'importo rimodulato sottratto degli imprevisti;

Acconto ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, l'importo minimo di spesa giustificata, per richiedere la presente domanda di pagamento, deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.

Saldo ai sensi del paragrafo 15.3.2 delle Disposizioni Generali, il saldo può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I trasferimenti delle risorse finanziarie sono strettamente connessi alle attività di rendicontazione tecnico-economica da effettuarsi attraverso la presentazione di documentazione tecnica comprovanti lo stato di realizzazione delle opere ed attività ammesse a contributo e la presentazione di documentazione amministrativa e contabile comprovante la spesa sostenuta dal beneficiario.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Domanda di pagamento per anticipazione:

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per anticipazione del contributo concesso rimodulato:

- Nomina del direttore dei lavori e del responsabile per la sicurezza;
- garanzia dell'importo anticipato;
- comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello **allegato n. 5**);
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- contratto dei lavori da eseguire/ forniture da acquisire

Domanda di pagamento per acconto (SAL):

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per SAL del contributo concesso rimodulato:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 7.2.2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi/forniture (come da modello **allegato n. 6**);
- estratto del conto corrente dal quale si evincano i flussi finanziari.

Domanda di pagamento del saldo finale:

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per saldo finale del contributo concesso rimodulato:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- documentazione attestante l'agibilità degli immobili post-intervento, se ricorre il caso;
- provvedimento di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al

progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 7.2.2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;

- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari (come da modello allegato n. 6);
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 115 del D.lgs. n. 50/2016;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello **allegato n. 7**).

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili.

La domanda di pagamento a saldo, deve essere presentata entro il termine previsto dal provvedimento di concessione, la presentazione della stessa oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di penalizzazioni come previsto al paragrafo 15.3.2 "*Fine lavori e Saldo*" delle Disposizioni Generali.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento

I pagamenti sono disposti dall'organismo pagatore AgEA.

Il saldo può essere concesso solo dopo il buon esito del sopralluogo finale.

15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione dei lavori con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, così come disposto dall'art. 95 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016.

Gli interventi dovranno essere conclusi **entro 18 mesi** dall'emanazione del decreto di concessione del sostegno e nel rispetto dell'eventuale maggior tempo concesso nel provvedimento di proroga. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta ai sensi del paragrafo 16.3.2 *"Rispetto del cronoprogramma"* delle Disposizioni Generali l'applicazione di penalità.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni, al par.14.2 *"Proroghe"*.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 *"Varianti"*.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4, rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario, deve attenersi ai dettami del paragrafo 16 *"Impegni e obblighi"* delle Disposizioni Generali, in particolare è obbligato:

- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati fino a 5 anni dalla data del pagamento finale, ai sensi dell'art. 71, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- a conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- a rendere disponibili le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- a informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente.
- a mantenere la proprietà degli immobili interessati dagli interventi e il possesso delle attrezzature eventuale acquistate per tutta la durata dell'impegno;
- a non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento finanziato;
- ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- a non richiedere, alcun beneficio o di altra forma di incentivazione (es.: Gestore dei Servizi

Energetici);

- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte dei soggetti incaricati alle verifiche.

18. CONTROLLI

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento più in generale al quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, ai Reg. (UE) n. 1306/2013 e Reg. (UE) n. 809/2014. ed in particolare al capitolo 17 delle Disposizioni Generali.

Le istanze finanziate, a campione, potranno essere oggetto di controllo in corso d'opera con approfondite verifiche tecniche e documentali, eventualmente anche in loco secondo quanto definito nelle Disposizioni Generali.

Il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR come stabilito al par. 13.2 "Istruttoria tecnico- amministrativa delle Domande di Sostegno", che a sua volta rimanda ai Par. 14.1 "Provvedimento di concessione", 16 "Impegni e obblighi" e 17.3 "controlli ex post" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Le procedure di revoca del sostegno e recupero delle somme erogate sono disciplinate dalle "Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020".

20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

Le disposizioni applicabili in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni sono disciplinate al paragrafo 17.4 "*Sanzioni, riduzioni, esclusioni*" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Per le rettifiche finanziarie in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici, costituisce un utile riferimento la Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese

finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Generali al paragrafo 19 "*Ricorsi e reclami*".

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Generali disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR al paragrafo 20 "*Informativa sul trattamento dei dati personali – art. 13, D.Lgs. n. 196/2003*".

23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del presente bando;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nelle "*Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superfici e/o agli animali del PSR 2014 -2020*";
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 per Enti pubblici.
5. Comunicazione di avvio dell'intervento.

6. Dichiarazione liberatoria resa da venditori/creditori a fronte dei pagamenti percepiti.
7. Comunicazione di ultimazione dell'intervento;
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
9. Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento da compilare e sottoscrivere a cura del RUP;
10. Dichiarazione, a firma del RUP e del progettista riguardante l'assenza di vincoli, pareri e nulla osta.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____.

Dichiarazione attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del Bando dichiarate dal RUP.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) _____, dell'Ente _____, incaricato con provvedimento _____ (indicare gli estremi)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

1. la potenza massima dell'impianto da realizzare non sia superiore ad 1 Mwe o 3 Mwt;
2. gli impianti realizzati non utilizzano biomassa classificabile come rifiuto;
3. il nuovo impianto rispetta gli standard minimi per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili, stabiliti a livello nazionale dalla normativa vigente in materia;
4. il progetto rispetta i criteri minimi di efficienza energetica, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. (UE) n. 807/2014, previsti dalla normativa vigente in materia;



5. il progetto è conforme agli standard minimi, stabiliti a livello nazionale, per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili che consumano o producono energia;
6. il progetto rispetti i criteri di sostenibilità della bioenergia, fissati dalle norme dell'UE, compresi quelli previsti ai paragrafi 2 e 6 dell'articolo 17 della direttiva n. 28/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio articolo 13 del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 807/2014;
7. in relazione ai principi di selezione n. 5 e n. 6, il progetto rispetta le:
 - specifiche (indicare quali) previste dall'allegato II del Reg. UE n. 1185 del 24/04/2015;
 - specifiche (indicare quali) previste al punto 1 dall'allegato II del Reg. UE n. 1189 del 24/04/2015;
8. la percentuale di utilizzo dell'energia termica cogenerata è almeno pari al 50%;
9. il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione e/o trigenerazione così come definito per gli aiuti agli investimenti recati dalla tipologia 7.2.2. regime SA.46594 (2016/X).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale".

Soggetto richiedente: _____

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente ed ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del Bando.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA _____/Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- di non essere stato negli ultimi 2 anni oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'Intervento del PSR 2014-2020 non determinati da espressa volontà di rinuncia e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____;
- di possedere la titolarità degli immobili oggetto di investimento, in virtù di valido titolo _____(indicare gli estremi identificativi dell'atto).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



che il progetto:

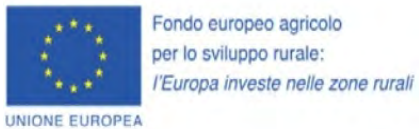
- non prevede la realizzazione delle reti intelligenti (smart grid);
- prevede la realizzazione delle reti intelligenti (smart grid) collegate al nuovo impianto di cogenerazione e/o trigenerazione, oggetto del finanziamento;
- che gli impianti oggetto di intervento sono utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione delle risorse naturali presenti nel territorio, per una produzione di energia massima calcolata pari al fabbisogno annuale, e non sono destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette;
- che i beni finanziati con questa tipologia non sono oggetto di svolgimento di attività economica e non determinano, nel loro complesso, benefici economici netti per l'Ente richiedente il finanziamento durante tutto il ciclo di vita dell'impianto;
- che gli aiuti concessi non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con altre forme di incentivazione e pertanto, L'Ente non richiederà/beneficerà di alcuna altra forma di incentivazione (es.: Gestore dei Servizi Energetici);
- che negli impianti per la produzione di energia da biomassa, nel rispetto dei requisiti minimi in materia di efficienza energetica di cui all'art. 13, lettera c), del Reg. delegato (UE) n. 807/2014, l'efficienza energetica dell'impianto e l'efficacia nel trasferire il calore prodotto sono maggiori dell'85%;

dichiara altresì:

- che l'importo delle opere di cui ai successivi punti, non è superiore al 40% dell'importo complessivo finanziabile:
 - opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso;
 - sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) prodotta con gli impianti finanziati con la presente tipologia 7.2.2 ed interventi integrati di risparmio.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il



quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Dichiarazione di accettazione obblighi contenuti sulle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in _____ (Prov. _____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita _____ Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto beneficiario: _____

CUP: _____

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto pubblico).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante del _____, con sede legale in _____ (Prov.____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente ai pagamenti nell'ambito sono i seguenti:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
 - IBAN: _____
- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:
 - 1) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod. Fiscale _____;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



2) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.

Fiscale _____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente sopra indicato; e

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____

Comunicazione di avvio dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante _____, con sede legale in _____ (Prov.____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data _____, (concessione n. _____) come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(da riportare su carta intestata del prestatore di lavori, servizi e forniture)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il,
e residente in, prov., via n. civ.....,
in qualità di *(Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale. In quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*..... della impresa/ditta
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA/E PAGAMENTO/I	IMPORTO/I PAGAMENTO/I	MODALITÀ PAGAMENTO

sono state integralmente pagate dal....., beneficiario di contributi a valere sul PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____

Comunicazione di conclusione dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante del _____, con sede legale in _____ (Prov.____) alla via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento di cui al _____ (indicare estremi del provvedimento di concessione), così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento o _____ (indicare l'eventuale provvedimento di concessione della proroga), in data _____, come si evince dalla data dell'ultima quietanza presentata nella rendicontazione e allegata alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____.

Dichiarazione attestante determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, C.F. _____, nella qualità di:

Titolare di Impresa individuale/ente _____

Denominazione _____, con sede _____

oppure

Rappresentante legale della Società/ente _____

Denominazione _____, C.F./P.IVA _____

con sede in _____;

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 7 Tipologia di intervento 7.2.2. Regime di aiuto di Stato n SA.46594, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 bando emanato con decreto n.del e s.m.i. BURC _____

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



DICHIARA

(barrare una delle due caselle)

- di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero---aiuti---illegali>).

Oppure

- di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero---aiuti---illegali>).
- e di aver restituito mediante¹ _____ la somma di euro

_____ comprensiva degli interessi relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea o di averlo depositato in un conto corrente bloccato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

nome e cognome

(firma)

(Timbro)

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

¹ Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato

**ELENCO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DISPONGONO IL RECUPERO DI AIUTI DI STATO
(aggiornato al 16 gennaio 2017)**

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea
<http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero---aiuti---illegali>

0.	CASO	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
1.	CR 81/1997	2000/394/CE del 25 novembre 1999 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32000D0394&rid=1	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del lavoro (controlloaiutidistato@pec.lavoro.gov.it) INPS (controlloaiutidistato@postacert.inps.gov.it)
2.	CR 49/98	2000/128/CE dell' 11 maggio 1999 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32000D0128&rid=1	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del lavoro (controlloaiutidistato@pec.lavoro.gov.it) INPS (controlloaiutidistato@postacert.inps.gov.it)
3.	CR 27/1999	2003/193/CE del 5 giugno 2002 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003D0193&rid=1	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle entrate (verificadeggendorf@pec)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

.agenziaentrate.it



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4.	CR80/2001	<p>2001/224/CE del 12 marzo 2001 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32001D0224&rid=1</p> <p>E</p> <p>2006/323/CE del 7 dicembre 2005 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006D0323&rid=1</p>	Euroallumina	Regione Sardegna, Ministero economia e finanze, Agenzia dogane
5.	CR 57/2003	<p>2005/315/CE del 20 ottobre 2004 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32005D0315&rid=1</p>	Proroga della legge Tremonti Bis	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate (verificadeggendorf@pec agenziaentrate.it)
6.	CR 1/2004	<p>2008/854/CE del 2 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32008D0854&rid=1</p>	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) / Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna (aiutidistato@pec.region e.sardegna.it)
7.	SA 21420	<p>C(2012) 9448 del 19/12/2012 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/236741/236741_1615727_494_2.pdf</p>	Sea Handling	Comune Milano
8.	SA 32014	<p>C(2013) 9101 final - del 22/1/2014 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/242195/242195_1523438_1109_2.pdf</p>	Saremar	Regione Sardegna



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



9.	SA 35842 e SA 35843	C(2014) 855 e 828 final del 20/2/2014 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/251898/251898_1538361_86_2.pdf http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/251897/251897_1538359_75_3.pdf	Cstp e Buonotourist	Regione Campania
10.	SA 35083 e SA 33083	C(2015) 5549 final del 14/8/2015 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/246322/246322_1683641_206_2.pdf	Agevolazioni fiscali e contributive Abruzzo Vantaggi fiscali per compensare danni terremoto 1990 Sicilia e altre calamità naturali	Decisione adottata successivamente al 29.07.14 (termine ultimo fissato per l'obbligo di conoscibilità diretta dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali). La verifica del rispetto dell'impegno <i>Deggendorf</i> potrà essere effettuata ricorrendo allo strumento dell'autocertificazione
11.	SA 38132	C(2016) 3472 final del 10/6/2016 (in attesa di pubblicazione)	Compensazione oneri servizio pubblico a favore di ARFEA Spa	Regione Piemonte
12.	SA 33983	C(2016) 4872 final del 29/7/2016	Aeroporti Sardi	Regione Sardegna



	(in attesa di pubblicazione)		
--	-------------------------------------	--	--



Scheda sintetica dei dati di monitoraggio dell'intervento.

Oggetto: Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di RUP dell'Ente _____, incaricato con provvedimento _____ (indicare gli estremi)

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

- che l'importo complessivo del finanziamento richiesto (IVA inclusa) è
-
- che l'Elenco con relativi riferimenti catastali degli edifici, strutture, ed infrastrutture che beneficiano dell'energia prodotta dall'impianto finanziato è
- che i consumi energetici annui, sia termici che elettrici, degli immobili per i quali si realizza l'impianto di cogenerazione sono pari a (specificare)
- che le potenze dell'impianto di cogenerazione realizzato, espresse sia in KWe che in KWt sono:
- che la potenza dell'impianto di trigenerazione realizzato, espressa in KWt, è
- che la tipologia di edificio servito dall'impianto è (es.: struttura ospedaliera, asilo nido, suola di ordine e grado, tipologia di ente pubblico, edificio sportivo, edificio per attività socio assistenziale, museo, auditorium, teatro, sala multimediale, ecc.:
- che il numero di persone che beneficiano direttamente dalla realizzazione dell'impianto (es.: media del numero di visitati giornalieri, dipendenti che lavorano nell'immobile, ecc.),



riscontrabile e giustificato dall'allegata relazione che è parte integrante della presente, è di cui extracomunitari n.;

- che il tipo di alimentazione dell'impianto (biomassa, biogas o energia solare) è
- che i soggetti coinvolti nell'accordo di filiera per la biomassa o biogas sono (indicare i dati identificativi dei soggetti coinvolti: esempio CUA, Codice Fiscale, P.IVA ecc.):
.....
.....
.....;
- che le reti intelligenti (smart grid) realizzate (SI/NO) ed importo:
 - reti intelligenti (smart grid) non sono state realizzate;
 - reti intelligenti (smart grid) realizzate sono di importo pari ad €.....
- Se si, potenza elettrica, espressa in kWe, immessa nella rete smart grid

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Soggetto richiedente: _____.

Dichiarazione assenza di vincoli, autorizzazioni, pareri e nulla osta.

I sottoscritti:

1) _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) _____,
dell'Ente _____, incaricato con provvedimento
_____ (indicare gli estremi)

2) _____ nato/a a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di
Progettista _____, dell'Ente _____
_____, incaricato con provvedimento _____
(indicare gli estremi) _____;

- *consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARANO

(segnare la casella delle voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

**in merito al Parere dell'Autorità di bacino del _____, riportante
dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area**



interessata:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato,
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito all'autorizzazione ai sensi dell' articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia)

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione della Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per e Provincia di (ai sensi del D.Lgs, 42/2004 e ss.mm.e i.i.):

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito alle autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62 (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) del Settore.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione



- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito al permesso di costruire (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016 ; art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; L.R. 28 novembre 2001, n. 19; L.R. 28 dicembre 2009, n. 19) rilasciato dal Comune/i di

.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) (art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016; art. 19, L. 7 agosto 1990, n. 241; art.5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n.160) fatta al Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato presentato al Comune/i di dall'Ente rappresentato con nota di trasmissione n. del

in merito alla CIL per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016) rilasciato dal Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)*, n. del emesso da

in merito alla CILA per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016) rilasciato dal Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione



ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:

- *(tipo documento)*, n. del emesso da

che l'Ente rappresentato ha acquisito le ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- *(tipo documento)*, n. del
emesso da

- *(tipo documento)*, n. del
emesso da

- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

di aver allegato all'istanza copie conformi all'originale dei documenti d'identità dei sottoscritti ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:

1) *(tipo documento)*, n. del emesso da

2) *(tipo documento)*, n. del emesso da

(luogo e data)

FIRMA DEL RUP

(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL PROGETTISTA

(per esteso e leggibile)